



# COMUNE DI SAN GEMINI

PROVINCIA DI TERNI

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N° 32</b> <b>Data 30/09/2014</b>	<b>OGGETTO: Approvazione Regolamento TARI.</b>
--	--

L'anno 2014 il giorno 30 del mese di SETTEMBRE alle ore 18:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori:

		Presente/Assente
GRIMANI Leonardo	Sindaco	Presente
FRANCESANGELI Roberto	Componente del Consiglio	Presente
DESANTIS David	Componente del Consiglio	Presente
TROTTI Mimma	Componente del Consiglio	Presente
FEDERICI Luca	Componente del Consiglio	Presente
CAMILLI Angelo	Componente del Consiglio	Assente
LAURUCCI Fabio	Componente del Consiglio	Presente
GREGORI Stefano	Componente del Consiglio	Presente
ROGATO Giovanni	Componente del Consiglio	Presente
MEDEI Gianni	Componente del Consiglio	Presente
FREDDUZZI Silvano	Componente del Consiglio	Presente
GIOVANNINI Paolo	Componente del Consiglio	Presente
FRANCESANGELI Sandro	Componente del Consiglio	Presente

Presenti n 12	Assenti n. 1
---------------	--------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Stefano Gregori nella sua qualità di Presidente.
- E' presente l'Assessore esterno Roberto Filistauri.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267) il Segretario comunale Dott.ssa Giovanna Basile.

La seduta è pubblica

- Nominati scrutatori i sigg. \_\_\_\_\_
- Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a trattare l'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, (art. 49, c.1 del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Responsabile del servizio interessato, (art. 49, c.1 del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile;

Il Presidente dà lettura dell'argomento iscritto al 3° punto dell'o.d.g. ad oggetto: "Approvazione Regolamento TARI".

Seguono gli interventi.

Assessore Filistauri che illustra la disciplina regolamentare;

Consigliere Medei: "Ringrazio l'Assessore di aver preso in considerazione la modifica dell'art. 25, che prevedeva la possibilità di una riduzione del 100% della tariffa variabile a chi avesse dimostrato di smaltire i rifiuti assimilabili agli urbani in maniera diretta, che può essere sotto alcuni aspetti anche incentivante. Riconosco che questo regolamento è molto più completo ed esaustivo del precedente, quindi non ho nulla da aggiungere, però non è stata presa in considerazione la seconda osservazione fatta in commissione, ovvero rispetto al regolamento del 2008 c'è un incremento di costo notevole per le utenze domestiche e per le aziende, ma avremo modo di parlarne successivamente. Naturalmente voterò contro, perché non condivido tutta l'architettura e non la struttura, poiché il regolamento sembra formalmente corretto".

Assessore Filistauri: "Condivido la posizione del Consigliere Medei, però vorrei precisare sulle riduzioni alle quali faceva riferimento. Prima erano 4 categorie, ora sono diventate 13, poiché c'è stata un'attenzione ad attività che prima non erano state comprese, come ad esempio gli ambulatori medici, tenuto conto e lo potete riconoscere anche voi, che dal 1° gennaio 2014, cento è la spesa e cento è quello che il Comune deve mettere a ruolo, pertanto si è cercato, sia nell'applicazione delle quote fisse che variabili per le utenze domestiche e non di applicare i minimi ovunque, proprio per cercare di fare una manovra più equa possibile. Naturalmente ognuno ha le proprie posizioni, sull'impianto, sulla tipologia di gara, e su altro, come cittadino lo posso condividere, poiché alla fine sarà un salasso per tutti noi, però è stata fatta questa scelta, l'ATI ha le competenze derivanti dalla legge Regionale ed il Sindaco non poteva votare contro. Purtroppo nemmeno io come amministratore sono entusiasta di aumentare le tariffe, l'ho fatto presente anche all'ATI, però ne dobbiamo prendere atto e personalmente il mio compito sarà verificare e far rispettare le clausole contrattuali e quello che è scritto nel disciplinare di gara".

Il Presidente mette ai voti la proposta di approvazione con il seguente esito: favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Medei, Fredduzzi, Francescangeli Sandro, Giovannini).

Gli interventi dei consiglieri sono registrati su supporto informatico che è conservato agli atti a cura dell'Ufficio Segreteria.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO che l'Amministrazione Comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le

sudette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

PRESO atto che con delibera n. 28 del 08.09.2014 si è provveduto ad approvare il regolamento TASI;

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

VISTO in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per

approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO IL Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 il quale ha stabilito il termine del 30 settembre 2014 per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

ESAMINATO l'allegata bozza del "Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)", predisposta dal Servizio Tributi Comunale, costituito da n. 42 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01 gennaio 2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria;

ACQUISITO altresì ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012 il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

CON L'ESITO della votazione sopra riportata,

## **DELIBERA**

1. Di approvare il "Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)", composto da n. 42 articoli, come da bozza allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che, a norma delle disposizioni citate in premessa, il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014 e che per quanto non previsto dal presente regolamento continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs 446/97;
3. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30

giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Successivamente, con separata votazione, espressa nelle forme di legge, e con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Medei, Giovannini, Fredduzzi e Francescageli Sandro), cu n. 12 consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

^^

**Oggetto: *Approvazione Regolamento TARI.***

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

San Gemini, li 30/09/2014

IL RESPONSABILE

F.TO DOTT.SSA PATRIZIA ESPOSITO

---

---

**Oggetto: *Approvazione Regolamento TARI.***

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

San Gemini, li 30/09/2014

IL RESPONSABILE

F.TO DOTT.SSA PATRIZIA ESPOSITO

---

---

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giovanna Basile

.....

IL PRESIDENTE

F.to Dott.Stefano Gregori

.....

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, dal giorno 17.10.2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.32, c 1, della L. 69/2009).

Dalla Residenza Comunale, 17.10.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giovanna Basile

.....

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

E' divenuta esecutiva il giorno 30/09/2014

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 T.U. 267/2000);

decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art.134, c 3, del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Comunale, 17.10.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giovanna Basile

.....

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Giovanna Basile

.....



